

## CRONACA | CAGLIARI

Cadono soprattutto le persone anziane, Comune senza fondi per intervenire

# Buoncammino. Per metà

Dossi e buche lungo la passeggiata sul lato del carcere

► Il punto di caduta, in una passeggiata gradevole e panoramica, sono proprio i punti di caduta: nel senso letterale, cioè quelli in cui i passanti si esibiscono in spettacolari quanto indesiderati tuffi improvvisi sull'asfalto. «Accade tutti i giorni, soprattutto ad anziani e turisti», spiegano dai chioschi di viale Buoncammino, nel suo piccolo un altipiano poco alto e per nulla piano. I pini, angoscia di molte strade cagliaritanne, con le loro radici hanno creato dossi che sembrano essere stati progettati per far inciampare la gente: succede di continuo. Non solo radici: ci sono trappole ovunque, nella passeggiata sul lato dell'ex carcere e nella piazzetta Anna Marongiu Pernis, che ospita i giochi. Oltretutto - informano dai due chioschi - moltissimi lampioncini sono spenti. Aumentano così i rischi di cadere mentre si cammina e quelli di brutte avventure con i delinquenti, il che induce i titolari dei due punti di ristoro a non chiudere tardi, la sera.

**DUE FACCE.** Metà perfetto, dopo i lavori di rifacimento di pochi anni fa, l'altra metà un disastro. «Negli avanzi di bilancio abbiamo trovato i fondi per rifare la parte vicino a Porta Cristina», allarga le braccia la vice sindaca Luisa Anna Marras, «mentre per



Qui sopra e a destra: la passeggiata in abbandono in viale Buoncammino

la parte del carcere ancora no. Trovarli è una priorità della Giunta comunale». Nel frattempo, si vive il paradosso: i giardinieri curano il verde pubblico, ma dove c'è l'asfalto la situazione fa venire voglia di andare altrove.

**I PERICOLI.** Sono rimasti i quadrati con i dislivelli, dove un tempo c'erano i pini già caduti (e gli altri non sono adolescenti,

a dire il vero). Il manto d'asfalto affianca tre diverse tipologie di altrettante epoche diverse, affiancati da tratti coperti col cemento (di due tonalità). Alcune colonnine della Telecom sono sdraiate all'ombra dei pini, le buche disseminate con la sapienza che solo il caso può avere, accompagnate dai dossi provocati dalle radici dei pini. Ma siccome riuscire a percorrere indenni la

passeggiata di Buoncammino rischia di diventare disciplina olimpica, le difficoltà non finiscono solo in ciò che è prodotto dall'abbandono. Chi ha tagliato i pini pericolanti, ad esempio, ha lasciato le cornici quadrate con i loro dislivelli e i primi centimetri di quello che un tempo era il tronco: tre insidie in un punto solo. C'era una fontanella di cui è rimasta solo parte del basamento, in posizione ideale per ricevere un calcio (tecnicamente, una puntera) da un passante. Il quale, di solito, non la prende bene, considerato che è di cemento. Laddove un lampioncino è stato rimosso dopo la caduta, nessuno ha pensato che far fuori anche ciò che resta del basamento - anche questo di cemento - avrebbe significato eliminare un pericolo.

**L'URGENZA.** Ogni città ha i suoi punti deboli, e per Cagliari la passeggiata lo è. Bisognerebbe dar retta alla scritta tracciata con la vernice spray su un muro dell'ex carcere: «I panni sporchi laviamoli assieme». Cioè, il cittadino paga le tasse e il Comune ripara la passeggiata, o quantomeno le cambia nome. Perché buon cammino, vista la situazione, suona ironico.

**Luigi Almiento**  
RIPRODUZIONE RISERVATA



## CITTADELLA DI MONSERRATO. Gli studenti sardi parteciperanno ora alla finale nazionale Giochi della Chimica, ecco i tre campioni regionali



La premiazione degli studenti

► Rappresenteranno la Sardegna alle finali nazionali dei Giochi della Chimica in programma a Roma dal 16 al 18 con la speranza di entrare a far parte della nazionale italiana che parteciperà, a luglio, alla cinquantesima Olimpiade internazionale della chimica a Praga e a Bratislava. I tre studenti sardi (Diego Evaristo dell'istituto tecnico Asproni-Fermi di Iglesias, Alessandro Leda del liceo scientifico Fermi

di Alghero e Salvatore Piu dell'istituto Angioy), vincitori della fase regionale nelle rispettive categorie, sono stati premiati (insieme ai ragazzi arrivati al secondo e terzo posto) ieri alla Cittadella universitaria di Monserrato.

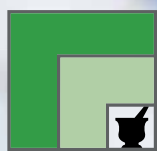
La manifestazione, organizzata dalla Società chimica italiana, su incarico del Ministero della Pubblica Istruzione, entra dunque nella fase calda. «La conoscenza vi rende libe-

ri di scegliere», ha detto agli studenti la rettrice dell'Università, Maria Del Zompo. «Per questo è fondamentale la passione trasmessa dalle famiglie e dagli insegnanti: all'Università formiamo cittadini consapevoli». «Attenti alle bufale sulla chimica», ha avvertito Valentina Onnis, responsabile regionale della manifestazione. «In rete è facile trovare notizie errate sulle molecole. Iniziative come questa della Società Chi-

mica Italiana servono per diffondere la giusta cultura chimica».

Ai Giochi hanno partecipato 250 studenti di 18 scuole sarde suddivisi nelle tre categorie di concorso: la classe "A" riservata agli studenti dei bienni di ogni tipo di scuola, la "B" per i ragazzi dei successivi trienni e la "C" per gli studenti dei trienni a indirizzo chimico degli Istituti tecnici e professionali.

RIPRODUZIONE RISERVATA



**federfarma  
cagliari**

## DEVI PRENOTARE VISITE ED ESAMI? PUOI FARLO IN FARMACIA!

Il servizio CUP Federfarma confronta le offerte delle principali strutture sanitarie in tutta la provincia di Cagliari, trovando per te la soluzione più veloce e conveniente.

Scopri le farmacie aderenti su [www.federfarmacagliari.it](http://www.federfarmacagliari.it)

Le prestazioni prenotabili sono:



VISITE  
SPECIALISTICHE



ESAMI DIAGNOSTICI  
E STRUMENTALI



ANALISI  
DI LABORATORIO



PRELIEVI  
DOMICILIARI



MEDICINA FISICA  
E RIABILITATIVA